



# Centro Culturale Charles Péguy

Anno Sociale 2007-2008

## LA BELLEZZA E L'INFINITO



BELLEZZA

INFINITO

# Centro Culturale Charles Péguy







# Centro Culturale Charles Péguy

## La libertà in Péguy

**T**ale è il mistero della libertà dell'uomo, dice Dio,  
e del mio governo verso di lui e della sua libertà.  
Se lo sostengo troppo, non è più libero  
E se non lo sostengo abbastanza, cade.  
Se lo sostengo troppo, espongo la sua libertà  
E se non lo sostengo abbastanza, espongo la sua salvezza:  
due beni, in un certo senso quasi ugualmente preziosi.  
Perché quella salvezza ha un valore infinito.  
Ma cosa sarebbe una salvezza che non fosse libera?  
Tale è il valore che noi diamo alla libertà dell'uomo.  
Perché lo stesso sono libero, dice Dio, e ho creato l'uomo a mia immagine e somiglianza.  
Questa libertà di questa creatura è il più bel riflesso che ci sia nel mondo della Libertà del Creatore.  
E per questo che noi vi diamo, che noi vi poniamo un suo proprio valore.  
Una salvezza che non fosse libera... Che interesse presenterebbe una tale salvezza?  
Una beatitudine da schiavi, una salvezza da schiavi, una beatitudine serva, in che cosa vorreste che m'interessasse? Può forse piacere essere amati da degli schiavi?  
...  
La mia potenza risplende abbastanza nelle sabbie del mare e nelle stelle del cielo...  
Ma nella mia creazione animata, dice Dio, ho voluto di meglio, ho voluto di più.  
Infinitamente di meglio. Infinitamente di più. Perché ho voluto questa libertà. Ho creato questa libertà stessa...  
Quando una volta si è provato ad essere amati liberamente, le sottomissioni non hanno più nessun gusto...  
È certo la mia più grande invenzione.  
Quando si ha gustato una volta  
L'essere amati liberamente  
Tutto il resto non è più che sottomissione.

A questa libertà, a questa gratuità ho sacrificato tutto, dice Dio.  
Al gusto che ho di essere amato da uomini liberi, liberamente,  
gratuitamente.  
Da dei veri uomini, virili, adulti, fermi.  
Nobili, teneri, ma di una tenerezza ferma.  
Per ottenere questa libertà, questa gratuità ho sacrificato tutto  
Per creare questa libertà, questa gratuità,  
per far agire questa libertà, questa gratuità.  
Per insegnargli la libertà.  
Ora non è di troppo tutta la mia Sapienza  
Per insegnargli la libertà  
...  
Occorre creare, occorre insegnare questa libertà  
Senza esporre la loro salvezza. Perché se li sostengo troppo non imparano mai a nuotare.  
Ma se non li sostengo proprio la momento giusto,  
vanno sotto, devono troppo, vanno giù  
e non bisogna che affondino  
in quest'oceano di infamie.

Il mistero dei santi innocenti

BELLEZZA

INFINITO